



COMUNE DI BIRORI

Provincia di Nuoro
Ufficio dei Servizi Demografici

Autocertificazione

Certificati addio

le amministrazioni e i servizi pubblici non possono più chiedere i certificati ai cittadini in tutti i casi in cui si può fare

l'autocertificazione

Questa è una delle novità più importanti del D.P.R. del 28.12.2000 n°445 sulla documentazione amministrativa. Si completa così il cammino avviato nel 1997 dalle leggi Bassanini

Cos'è l'autocertificazione

Ogni cittadino può presentare al posto dei certificati richiesti una autocertificazione, cioè una dichiarazione che sostituisce il certificato.

In pratica il cittadino può presentare o spedire agli uffici pubblici ed ai gestori di pubblici servizi (Enel, Telecom, Aci ecc.) una dichiarazione personale attestante quanto avrebbe dovuto apparire sui certificati o sugli atti rilasciati dalla pubblica amministrazione.

L'autocertificazione è utilizzabile solo nei rapporti con una qualsiasi pubblica amministrazione o gestore di pubblico servizio e/o ai privati che decidono di accettarla.

Non può essere utilizzata per presentare atti o documenti all'autorità giudiziaria.

Attenzione: Con l'autocertificazione il cittadino risparmia sempre l'imposta di bollo € 14.62.

Le autocertificazioni si presentano direttamente alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblici servizi, in carta semplice, al posto dei certificati, e sostituiscono gli stessi in modo definitivo (senza bisogno di dover presentare il certificato in un secondo tempo). **per semplificare la vita ai cittadini e non costringerli più a fare i fattorini tra un'amministrazione e l'altra** per dimostrare di essere nati, residenti o addirittura di essere in vita.

Le Amministrazioni e i servizi pubblici non potranno più chiedere i certificati relativi a:

- *data e luogo di nascita;*
- *residenza;*
- *cittadinanza;*
- *godimento dei diritti civili e politici;*
- *stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;*
- *stato di famiglia;*

- *esistenza in vita;*
- *nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;*
- *iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;*
- *appartenenza a ordini professionali;*
- *titolo di studio, esami sostenuti;*
- *qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;*
- *situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;*
- *assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;*
- *possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;*
- *stato di disoccupazione;*
- *qualità di pensionato e categorie di pensione;*
- *qualità di studente;*
- *qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;*
- *iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo ;*
- *tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;*
- *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;*
- *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;*
- *qualità di vivenza a carico;*
- *tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;*
- *di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.*

La richiesta di questi certificati da parte delle amministrazioni e dei servizi pubblici costituirà violazione dei doveri d'ufficio: Al posto dei certificati, amministrazioni e servizi pubblici dovranno accettare le autocertificazioni o acquisire i dati direttamente, facendosi indicare dall'interessato gli elementi necessari (ad es. per il diploma di scuola secondaria il cittadino dovrà indicare l'istituto e l'anno in cui si è diplomato).

Attenzione:

- *i certificati medici, veterinari, di origine, di conformità C.E.E., di marchi o brevetti non possono essere sostituiti dall'autocertificazione*
- *è sempre possibile per i cittadini chiedere il rilascio dei certificati; sono le amministrazioni che non possono pretenderli.*

Chi deve accettare l'autocertificazione

- *le amministrazioni pubbliche*
- *i servizi pubblici e cioè le aziende che hanno in concessione servizi come i trasporti, l'erogazione di energia, il servizio postale, le reti telefoniche ecc. Per esempio le aziende municipalizzate, l'Enel, le Poste (ad eccezione del servizio Bancoposta), la Rai, le Ferrovie dello Stato, la Telecom, le Autostrade, ecc.-*

Attenzione: I Tribunali non sono tenuti ad accettare l'autocertificazione.

L'autocertificazione e i privati

L'autocertificazione è estesa ai privati (ad es. banche e assicurazioni) che decidono di accettarla. Per i privati, a differenza delle amministrazioni pubbliche, accettare l'autocertificazione non è un obbligo, ma una facoltà.

Come si fa l'autocertificazione

(dichiarazione sostitutiva di certificazione)

Per sostituire i certificati basta una semplice dichiarazione firmata dall'interessato, senza autentica della firma e bollo. Per agevolare i cittadini le amministrazioni devono mettere a disposizione i moduli.

I documenti d'identità al posto dei certificati

L'esibizione di un documento d'identità o di riconoscimento (ad esempio carta d'identità, passaporto, patente di guida, libretto di pensione etc.), a seconda dei dati che contiene, sostituisce i certificati di nascita, residenza, cittadinanza e stato civile.

Niente più autentiche

su domande e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rivolte alle pubbliche amministrazioni

Per presentare le domande e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà alle amministrazioni e ai servizi pubblici la firma non deve più essere autenticata. E' sufficiente firmarle davanti al dipendente addetto a riceverle oppure presentarle o inviarle allegando la fotocopia di un documento di identità.

Si ricorda che con le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà il cittadino può dichiarare tutte le condizioni, le qualità personali e i fatti a sua conoscenza che non sono già compresi nell'elenco dei certificati che le amministrazioni non possono più chiedere (ad esempio di essere erede, di essere proprietario o affittuario di un appartamento, il proprio stato di servizio, la conformità all'originale della copia di un documento, etc.). L'autentica della firma rimane per le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà da presentare ai privati e per le domande che richiedono la riscossione di benefici economici (pensioni, contributi, etc.) da parte di altre persone.

Chi può fare le dichiarazioni sostitutive

- i cittadini italiani
- i cittadini dell'Unione Europea
- i cittadini dei paesi extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare l'autocertificazione limitatamente ai dati che sono attestabili dalle pubbliche amministrazioni italiane

Domande e autocertificazione per fax e per via telematica

Tutte le domande e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori di servizi pubblici possono essere inviate anche per fax, allegando la fotocopia di un documento di identità e per e-mail identificandosi con la carta d'identità elettronica.

Autentica di copia

Si potrà dichiarare che è conforme all'originale:

- la copia di un documento tenuto o rilasciato da una pubblica amministrazione
- la copia di una pubblicazione, di un titolo di studio e di servizio
- la copia di documenti fiscali che debbono essere conservati dai privati.

Non è più necessario, quindi, far autenticare le copie di questi documenti in Comune o presso l'amministrazione a cui devono essere consegnati, ma è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata davanti al dipendente addetto oppure presentata o inviata con la fotocopia del documento d'identità.

Impedimento per ragioni di salute

Quando una persona non è in grado di rendere una dichiarazione a causa di un temporaneo impedimento per ragioni di salute, un parente prossimo (il coniuge o in sua assenza i figli, o in mancanza, un altro parente fino al terzo grado) può fare una dichiarazione nel suo interesse. In questo caso la dichiarazione va resa, indicando

l'esistenza di un impedimento temporaneo per ragioni di salute, davanti al pubblico ufficiale che accerta l'identità della persona che ha fatto la dichiarazione.

Le responsabilità di chi autocertifica

Il cittadino è responsabile di quello che dichiara con l'autocertificazione. Le amministrazioni hanno fiducia nel cittadino e al tempo stesso effettuano controlli sulla corrispondenza alla verità delle autocertificazioni. In caso di dichiarazione falsa il cittadino viene denunciato all'autorità giudiziaria e decade dagli eventuali benefici ottenuti con l'autocertificazione.

Documentazione:

Alcune situazioni particolari possono essere documentate semplicemente mostrando al funzionario competente i documenti (carta identità passaporto ecc.) dai quali risultano i dati richiesti.

COME SI AUTENTICANO LE FIRME

Nel caso dove è prevista l'autentica della sottoscrizione l'autentica può essere effettuata:

- *dal dipendente addetto a ricevere la documentazione;*
- *dal funzionario incaricato dal Sindaco (Servizi Demografici);*
- *dal segretario comunale;*
- *da un cancelliere o da un notaio.*

Il documento deve essere firmato in presenza del funzionario che autentica la firma.

Costo del Servizio:

- autentica su documento in carta libera, € 0,26;
- autentica su documento in carta da bollo, € 0,52;

Normative:

La Legge 241 del 1990 "procedimento Amministrativo e Diritto di Accesso". La legge 127 del 15.5.97 (Bassanini). D.p.r. 642/72., Legge 16/6/1998 n.191, D.P.R. 445/2000 (T.U.).

Note:

La legge prevede che molte circostanze, che prima dovevano essere dimostrate con appositi certificati, possano essere "autocertificate" direttamente dal cittadino. In quasi tutti casi in cui i documenti sono in possesso di Pubblici Uffici, le Amministrazioni non devono più richiederli ai cittadini ma devono acquisirli direttamente, così come devono accettare direttamente tutti i fatti e le circostanze che gli altri Uffici Pubblici sono tenuti a certificare.

N.B. solo per gravi motivi (malattia, invalidità, ecc.) si procede all'autocertificazione al domicilio dell'interessato che sia in grado di intendere e di volere ed in possesso di un documento di identità in corso di validità.

PER INFORMAZIONI:

Ufficio SERVIZI DEMOGRAFICI

Responsabile del Servizio: Cosimo Falchi

Telefono 0785 72002

Fax 0785 72990

E – mail: aagg.birori@virgilio.it Pec: aagg@pec.comune.birori.nu.it

Orario apertura dell'Ufficio:

dal Lunedì al Venerdì dalle 11,00 alle 13,00